



COMUNE DI PIOMBINO
ASSESSORATO ALLE POLITICHE SOCIALI

**BANDO PUBBLICO
PER ASSEGNAZIONE DI CONTRIBUTI
AD INTEGRAZIONE CANONI DI LOCAZIONE
ANNO 2017**

LA POSIZIONE ORGANIZZATIVA

SERVIZIO POLITICHE SOCIALI E PUBBLICA ISTRUZIONE

Visto :

- l'Art. 11 della Legge n. 431 del 9 dicembre 1998, che istituisce il Fondo Nazionale per l'accesso alle abitazioni in locazione;
- l'Art. 11 comma 13 della Legge n. 133 del 6 agosto 2008, che prevede per gli immigrati il possesso del certificato storico di residenza da almeno dieci anni nel territorio nazionale, ovvero da almeno cinque anni nella medesima regione;
- la LR n.96 del 20 dicembre 1996, così come modificata dalla LR n.41 del 31 marzo 2015;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 265 del 06 aprile 2009;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 414 del 10 maggio 2016;
- il D.P.R. n. 445/2000 e successive modifiche ed integrazioni;
- il D.P.C.M. 5 dicembre 2013, n. 159 "*Regolamento concernente la revisione delle modalità di determinazione e i campi di applicazione dell'Indicatore della situazione economica equivalente (ISEE)*", e successive modifiche ed integrazioni;
- il D.Lgs. n. 196/2003 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" e successive modifiche ed integrazioni;
- la Deliberazione della Giunta Comunale 145 del 31 maggio 2017
- la Determinazione Dirigenziale n. 436 del 6 giugno 2017

RENDE NOTO

che i cittadini in possesso dei requisiti sotto elencati possono presentare domanda, al Comune di Piombino, per chiedere un contributo ad integrazione del canone di locazione, secondo quanto disposto dal presente bando e dalla vigente normativa in materia e fino ad esaurimento delle risorse disponibili, **dal giorno mercoledì 7 giugno 2017 fino alle ore 13,00 del giorno lunedì 10 luglio 2017.**

ART. 1 REQUISITI PER L'AMMISSIONE AL CONCORSO

Per l'ammissione al bando è necessario il possesso dei seguenti requisiti :

- a. essere cittadino :
 - italiano;
 - di uno Stato aderente all'Unione Europea;
 - straniero, permesso di soggiorno non inferiore ad un anno o soggiornante di lungo periodo,
 - possesso del requisito di residenza da almeno dieci anni in Italia, ovvero cinque anni nella regione Toscana (**per i cittadini extracomunitari**);
- b. essere residente nel Comune di Piombino;
- c. non essere titolare, così come tutti i componenti del nucleo familiare, di diritti reali, proprietà ed usufrutto, uso ed abitazione su immobili ad uso abitativo ubicati nel territorio italiano o all'estero, come espressamente previsto alla lettera d. dell'allegato A, alla Legge Regionale Toscana 20 dicembre 1996, n. 96 "*Disciplina per l'assegnazione, gestione e determinazione del canone di locazione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica*" come modificata dalla L.R. n. 41/2015;
- d. non essere titolare, così come tutti i componenti il nucleo familiare, di beni registrati il cui valore complessivo sia superiore ad **€ 25.000,00**, ad eccezione dei casi in cui tale valore risulti superiore al suddetto limite per l'accertata necessità di utilizzo di tali beni per lo svolgimento della propria attività lavorativa; come previsto dalla lettera e. della tabella A, allegata alla Legge n.96/96 e successive modifiche ed integrazioni;
- e. essere titolare di un contratto di locazione, regolarmente registrato, ed in regola con le registrazioni annuali, di un alloggio adibito ad abitazione principale, corrispondente alla residenza anagrafica del richiedente, con esclusione degli alloggi E.R.P., specificando che:
 - il contratto dovrà essere necessariamente intestato ad un componente del nucleo familiare richiedente;
 - solo in caso di comprovate e documentate particolari circostanze di emergenza sociale, potranno essere accettati contratti intestati a soggetti diversi dal richiedente;
- f. avere una certificazione **ISE - ISEE** (Indicatore della Situazione Economica - Indicatore della Situazione Economica Equivalente) i cui rispettivi valori, calcolati ai sensi del D.P.C.M. 5 dicembre 2013, n. 159 e successive modifiche ed integrazioni, non risultino rispettivamente superiori a :
 - **ISE € 28.301,02** (importo rivalutato ex allegato A alla Delibera G.R. n. 265/2009)
 - **ISEE € 16.500,00** (limite per l'accesso all' ERP stabilito con LR96/96 e successive modifiche e integrazioni come previsto dalla D.G.R. n. 630/2013)

ART. 2 ISE/ISEE E CANONE DI LOCAZIONE DI RIFERIMENTO

La posizione reddituale del richiedente, da assumere a riferimento, è quella risultante da una **certificazione ISE/ISEE rilasciata nell'anno 2017 ai sensi del DPCM n. 159/2013, in corso di validità al momento di presentazione della domanda.**

Per i richiedenti che dichiarano “ISE/ISEE ZERO” l’ammissibilità della domanda è subordinata alla presentazione:

- nel caso in cui il cittadino richiedente usufruisca di interventi di assistenza da parte dei Servizi Sociali, di certificazione, rilasciata dal Responsabile del servizio Assistenza Sociale dell’ASL 6 Zona Val di Cornia;
- nel caso in cui il cittadino richiedente non usufruisca di interventi di assistenza da parte dei Servizi Sociali, di dichiarazione sostitutiva rilasciata dal soggetto che presta l’aiuto economico.

E’ specificato che nella fascia “ISE/ISEE zero” saranno compresi i cittadini richiedenti in possesso di certificazione ISE pari al valore **0**, ovvero, con un valore incongruo rispetto al canone di locazione per il quale viene richiesto il contributo, precisando che per **ISE incongruo si intende** quello inferiore o uguale al canone annuale, al netto degli oneri accessori.

Il canone di locazione di riferimento è quello risultante dai contratti di locazione registrati regolarmente, al netto degli oneri accessori.

In caso di residenza nell’alloggio di più nuclei familiari, il canone da considerare per il calcolo del contributo è quello derivante dalla divisione del canone previsto dal contratto per il numero complessivo dei nuclei residenti nell’alloggio.

ART. 3 NUCLEO FAMILIARE

Ai fini del presente bando si considera nucleo familiare quello composto dal richiedente e da tutti coloro che, anche se non legati da vincoli di parentela, risultano nello stato di famiglia anagrafico alla data di apertura del bando.

Nella domanda di partecipazione dovranno, inoltre, essere indicati:

- il numero di persone ultrasessantacinquenni presenti nel nucleo familiare;
- il numero di soggetti disabili presenti nel nucleo familiare;
- il numero di minori presenti nel nucleo familiare;

ART. 4 AUTOCERTIFICAZIONE DEI REQUISITI E DOCUMENTI DA PRODURRE

Ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, i requisiti e le condizioni per la partecipazione richiesti dall’art. 1, dall’art. 2 e dall’art. 3 del presente bando. al presente bando sono attestabili mediante dichiarazioni sostitutive ex D.P.R. n. 445 del 28/12/2000. L’Amministrazione Comunale effettuerà i dovuti controlli a norma dell’art. 71 del citato D.P.R.. Verrà data priorità al controllo sui concorrenti che presentano reddito zero o comunque incongruo rispetto al canone di locazione per il quale richiedono il contributo.

A corredo della domanda, da presentarsi secondo le modalità di cui al successivo art. 11, **dovrà essere obbligatoriamente prodotta, pena l’esclusione dal bando, la seguente documentazione :**

- in caso di certificazione **ISE /ISEE 0**, certificazione a firma del responsabile del Servizio Sociale che attesti che il richiedente fruisce di assistenza da parte dei Servizi Sociali, oppure dichiarazione sostitutiva **del soggetto che presta l' aiuto economico**.

A norma degli artt. 75 e 76 del D.P.R. medesimo, in caso di dichiarazione mendace, falsità in atto o uso di atti falsi, oltre alle sanzioni penali espressamente previste in proposito, si provvederà alla revoca del beneficio eventualmente concesso e al reintegro dello stesso (vedi art. 12 del presente bando).

ART. 5 ARTICOLAZIONE DELLE GRADUATORIE

I cittadini richiedenti, in possesso dei requisiti minimi indicati all'art. 1, saranno collocati in una specifica graduatoria comunale in due successive distinte sezioni denominate **Fascia A** e **Fascia B**, ed all'interno di ciascuna fascia, **saranno collocati** secondo l'incidenza del canone annuo, al netto degli oneri accessori sul valore ISE, in una delle seguenti fasce valutative :

Fascia "A"

- Valore **ISE**, uguale o inferiore l'importo corrispondente a due pensioni minime Inps per l'anno 2017: **€ 13.049,14**
- incidenza del canone al netto degli oneri accessori sul valore Ise non inferiore al 14%.

Fascia "B"

- Valore **ISE**, compreso tra l'importo corrispondente a due pensioni minime INPS per l'anno 2016 e l'importo di **€ 28.301,02**
- incidenza del canone al netto degli oneri accessori sul valore Ise non inferiore al 24%
- Valore **ISEE**, non superiore a **€ 16.500,00** (limite per l'accesso all'ERP, stabilito con con LR96/96 e successive modifiche e integrazioni come previsto dalla D.G.R. n. 630/2013)

Criteri di ordine economico :

<u>Fascia A</u>	
Incidenza canone ISE dal 14/% al 25%	punti 1
Incidenza canone ISE oltre il 25% fino al 35%	punti 2
Incidenza canone ISE oltre il 35% fino al 50%	punti 3
Incidenza canone ISE superiore al 50%	punti 4
<u>Fascia B</u>	
incidenza canone ISE dal 24% al 35%	punti 1
incidenza canone ISE oltre il 35% fino al 50%	punti 2
incidenza canone ISE superiore al 50%	punti 3


a parità di punteggio la graduatoria sarà ordinata in base all'importo risultante dall'Isee presentato.

ART. 6 FORMAZIONE E PUBBLICAZIONE DELLA GRADUATORIA


Il Dirigente, decorsi i termini di cui al successivo art. 11, provvederà alla formazione e alla pubblicazione della graduatoria secondo l'esperimento delle fasi che seguono:

- **Istruttoria delle domande:** il Dirigente procede all'istruttoria delle domande dei richiedenti, verificandone la completezza e la regolarità.
- **Formazione della Graduatoria Generale Provvisoria (GGP):** il Dirigente, esperita l'istruttoria delle domande, procede all'adozione della Graduatoria Generale Provvisoria, in applicazione dei criteri stabiliti agli articoli precedenti;
- **Ricorsi:** i richiedenti, avverso il provvedimento con cui sono stabilite le posizioni nella GGP, **possono proporre ricorso alla Commissione Comunale di cui all'art. 4, L.R.T. n. 45/98, entro il termine di 15 giorni dalla pubblicazione della stessa GGP.**
- **Formazione Graduatoria Generale Definitiva (GGD).** La Graduatoria Generale Definitiva sarà quella risultante dall'esito dei ricorsi e dalla collocazione sequenziale dei concorrenti. A parità di posizione si procederà alla collocazione sequenziale tramite sorteggio.

La Graduatoria Generale Definitiva, così determinata, viene :

 **approvata** dalla Commissione Comunale di cui al precedente punto c.;

 **pubblicata** all'Albo Pretorio del Comune;

 **inviata** alla Regione Toscana entro e non oltre il 30 settembre 2017

La GGD rappresenta il fabbisogno del Comune e sulla base di tale dato, la Regione provvederà all'attribuzione del Fondo spettante al Comune di Piombino e al relativo trasferimento.

ART. 7 DURATA DEL CONTRIBUTO

I concorrenti avranno diritto, se in possesso dei requisiti richiesti dal bando, ad un contributo annuo riferito al periodo 1 gennaio 2017 – 31 dicembre 2017, o determinato dalla validità del contratto, se inferiore all'anno.

ART. 8 CALCOLO DEL CONTRIBUTO

Il contributo massimo attribuibile a ciascun richiedente sarà calcolato sulla base dell'incidenza del canone, quale risulta dal contratto di locazione regolarmente registrato, sul valore **ISE** del nucleo familiare, secondo le modalità che seguono:

- a. per la **Fascia A**, in una somma tale da ridurre l'incidenza canone/ISE al 14%, e comunque fino ad un importo massimo arrotondato di **€ 3.100,00**;
- b. per la **Fascia B**, in una somma tale da ridurre l'incidenza canone/ISE al 24%, e comunque fino ad un massimo arrotondato di **€ 2.325,00**, rapportando l'entità massima come sopra determinata al periodo di effettiva validità del contratto, calcolato in mesi interi.

Il contributo teorico è poi rapportato al periodo di effettiva validità del contratto calcolato in mesi interi

Il contributo massimo attribuibile, allo scopo di soddisfare il più alto numero possibile di richiedenti inseriti utilmente nelle graduatorie di cui alla **Fascia A e B**, sarà ulteriormente

rivalutato con una riduzione percentuale, fino al concorso necessario alla soddisfazione del bisogno rilevato e, comunque, non oltre il 50%.

ART. 9 EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

I contributi, calcolati con le modalità di cui al precedente art. 8, ed ordinati secondo quanto riportato all'articolo 5 saranno erogati nei limiti delle dotazioni annue, assegnate dalla Regione Toscana ed integrate dal Comune di Piombino.

I contributi attribuibili ai cittadini richiedenti utilmente collocati nella graduatoria alla **Fascia B**, saranno erogati **solo nel caso in cui**, soddisfatta interamente la **Fascia A** della graduatoria, risultino ancora somme disponibili.

ART. 10 MODALITÀ DI PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO

Il Dirigente che bandisce provvederà al pagamento del contributo agli aventi diritto, nei limiti e con le modalità cui al presente bando, procedendo secondo l'ordine di priorità specificato al precedente art. 9 fino ad esaurimento delle risorse disponibili.

Al fine di cui sopra il Dirigente provvederà altresì:

- a comunicare ai **concorrenti aventi diritto di presentare, entro e non oltre il 15 gennaio 2018**, al competente Ufficio di cui al successivo art. 11, **i documenti e le ricevute dei pagamenti effettuati** relativi alla conduzione della locazione dell'anno 2017;
- a corrispondere i contributi assegnati, fino al limite di cui all'art. 9, secondo le consuete modalità di pagamento della Ragioneria Comunale;
- a non liquidare i contributi assegnati agli aventi diritto che non abbiano presentato, nei tempi stabiliti, i documenti e le ricevute dei pagamenti effettuati, e a pronunciare la decadenza del beneficio.

Nei casi in cui, per comprovati motivi, il conduttore beneficiario del contributo non avesse ottemperato al regolare pagamento delle mensilità godute al locatore dell'alloggio occupato, potrà comunque richiedere, ed ottenere, il pagamento del contributo attribuito, a seguito di presentazione, **obbligatoria**, di:

- dichiarazione attestante lo stato di morosità, opportunamente specificata nella misura;
- autorizzazione, al Comune di Piombino, a provvedere al pagamento del proprio beneficio al locatore dell'alloggio occupato;
- dichiarazione, rilasciata in originale dal locatore dell'alloggio occupato, attestante la volontà a ricevere il contributo assegnato al conduttore beneficiario, quale sanatoria della morosità dichiarata e sospensione dello sfratto per l'anno 2017.
- Nei casi di particolare emergenza, segnalati dai Servizi Sociali, il Comune di Piombino può stabilire di erogare un anticipo sul contributo spettante nei modi e nei tempi necessari per far fronte alla necessità, attingendo dalla risorsa economica stanziata dallo stesso Comune.

ART. 11
DISTRIBUZIONE E MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande di partecipazione sono in distribuzione a partire dalla data di pubblicazione del presente bando di concorso:

- presso l'Ufficio Politiche Sociali;
- l'URP del Comune di Piombino
- nonché pubblicate sul sito istituzionale del Comune www.comune.piombino.li.it - Sezione "Come fare per" - "Casa e territorio" - "Contributo Canoni di Locazione".

Le domande di partecipazione al bando, debitamente sottoscritte, **dovranno essere:**

- compilate, in ogni loro parte, esclusivamente **sui moduli predisposti** dal Comune;
- corredate da tutta la necessaria e idonea documentazione;
- completate con l'indicazione **dell'indirizzo** al quale devono essere trasmesse le comunicazioni relative al bando.

Le domande di contributo, **in esenzione di bollo**, potranno essere presentate:

- dall'intestatario del contratto di locazione;
- da una qualunque altra persona componente il nucleo familiare, anche se non intestatario del contratto.

Le domande dovranno essere **consegnate, a partire dal giorno mercoledì 7 giugno 2017 e fino alle ore 13,00 di lunedì 10 luglio 2017** secondo le seguenti modalità:

- a deposito diretto **esclusivamente** presso l'**incaricato del Servizio Politiche Sociali**, nei seguenti giorni ed orari :

LUNEDI' e VENERDI': dalle ore 9.30 alle ore 13,00

MERCOLEDI' : dalle ore 9.30 alle ore 13.00 e

dalle ore 15.15 alle ore 17.00

- invio postale, a mezzo di **raccomandata A.R.** , indirizzata a :

COMUNE DI PIOMBINO

SERVIZIO POLITICHE SOCIALI

Via Ferruccio 4 - 57025 - Piombino

È specificato che, ai fini dell'accettazione delle domande spedite a mezzo raccomandata A.R., o per altro mezzo anche informatico, farà fede esclusivamente il visto di ingresso dell'istanza presso l'Ufficio Protocollo Generale del Comune di Piombino; restano quindi a carico dell'interessato che spedisce l'eventuale esclusione per recapito oltre la scadenza dei termini di presentazione.

- tramite posta certificata all'indirizzo PEC: comunepiombino@postacert.toscana.it

ART.12
CONTROLLI, SANZIONI, INFORMATIVA

Gli elenchi degli aventi diritto al contributo integrativo al canone di locazione, conseguenti alla partecipazione al presente bando, saranno inviati alla Guardia di Finanza competente per territorio, per i controlli previsti dalle vigenti leggi.

Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. n. 445/2000 e successive modifiche ed integrazioni, il Comune di Piombino procederà ad effettuare opportuni ed idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese dai partecipanti.

Ferme restando le sanzioni penali previste dall'Art 76 del D.P.R. 445/2000 e successive modifiche, qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione sostitutiva rilasciata, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

Il Comune di Piombino si riserva la possibilità di verificare la veridicità delle ricevute di pagamento del canone di locazione, chiedendo conferma del pagamento direttamente al proprietario dell'alloggio.

1. Il Comune di Piombino, verificato il caso di cui al precedente punto provvederà a pronunciare la decadenza della concessione del contributo ed a recuperare le somme indebitamente percepite.
2. I dati personali richiesti sono prescritti dalle disposizioni vigenti ai fini del procedimento relativo al presente bando e verranno utilizzati esclusivamente per tale scopo, con le forme di pubblicità stabilite dalla legge.
3. Il Responsabile del trattamento dei dati è il Dirigente del Settore Servizi alla Persona.

ART. 13 NORMA FINALE

Per quanto non espressamente previsto nel presente bando, è fatto riferimento alla Legge n. 431/98 e ai relativi decreti attuativi, alla L.R.T n. 96/1996 e successive modifiche ed integrazioni, al D.P.C.M. 5 dicembre 2013, n. 159 e alle direttive regionali in materia.

Piombino, 26 maggio 2017

**LA POSIZIONE ORGANIZZATIVA
SERVIZIO POLITICHE SOCIALI E PUBBLICA ISTRUZIONE
DOTT. SSA CHIARA IONITI**